

Monsignor maestro di l'artillaria lanze	50
Monsignor Beomonte »	50
Monsignor di la Valle »	30
Monsignor Bussi »	30

Lanze italiane

Il signor Teodoro Triulzio lanze	100
Il signor Federico da Bozolo »	50
Il gran scudier signor Galeazo di San Se- verin »	100
Il signor Bernabò Visconte »	50
Il conte Hironimo Triulzio et marchese di Vegevene »	50
96 Il conte Hugo di Pepoli »	50
Il conte di Belzoioso et Joanne Hironimo Castione »	50
Il signor Renaldo Triulcio »	30
Il conte Zuan Francesco da la Sumagia . . »	30

Cavalli ligieri, ultra li arzieri

Il signor Pirro da Gonzaga cavalli	200
Piero Birago »	100
Hemilio Forlano »	100
Simon Roman »	100
Uno francese capitano de cavalli italiani	150
Demetrio albanese et diversi capi alba- nesi, in tutto »	700

Lanzinech

Duca da Susurta (Suffolk ?) Numero	3300
Monsignor Francesco fratello del duca di Lorena »	2500
Il conte Golpho »	2000
Brandech »	1200

Svizari

Sotto a li loro capi di la liga Numero	9000
Venturieri francesi sotto diversi ca- pitanei »	4000
Franchi arzieri »	2000

Fanti italiani

Italiani sotto il signor Federico di Bozolo Numero	2200
Il signor Marco Antonio Cusano »	400
Conte Albrigo Belzoioso »	400

Conte Cesaro Scotto Numero	400
Piero Botigella »	300
Joan Jacomo e fratello della Roca di Alexandria »	300
El Guasco de Alexandria »	300
Leonardo Rencello »	400
Nonsello da Milano »	150
El marchese da Godiaso »	200
Hannibal Camplie »	200
Antonio da Salerno neapolitano . . . »	200
El capitano Greco A'lorno »	500
El signor Alfonso da Lagaino napo- litano »	500
Li capi sottoposti al conte de la So- maglia »	500

Artellarie

Artellarie venute di Franza canoni Numero	24
Pezi-numero 12 bastarde per la guardia dil Re »	12
Artellarie da campo pezi »	14
Guadagnadi novamente sopra la riva di Ticino, canoni dopli 4, canoni numero 2, pezi diversi nu- mero 8 »	14
Et uno mezo canon guadagnado a Pavia, et proverbi francesi »	2000

Per uno altro nuntio hora venuto da Lodi, dice, 97
che tutto ozi fin hora haver sentito l'artellaria verso
Pavia, et che quelli di Lodi sono ussiti et han scara-
muzzato con quelli di la compagnia del signor Fe-
derico da Bozolo, et ne hanno presi sei. Et che dicti
de Lodi facevano aconzar il ponte che haveano facto,
che per il crescimento che fece la Adda era rotto;
et che il ponte cignavano far quelli francesi di Cas-
sano, nulla hanno più.

Da Bergamo, di 5. Da novo non hanno nulla;
et non senteno che per francesi sia molestato alcun
di qua di Adda.

A di 8. La matina vene per tempo la posta con
lettere di Brexa, nè li fu lettere di Crema. Il suma-
rio dirò di soto.

*Da Crema, di . . . fo lettere, zonte eri sera
dil Capitano zeneral nostro, et in consonantia
di Sonzin, di sier Marco Antonio Venier ora-
tor nostro.* Di colloqui et consulto fatto in . . . , con
il Capitano zeneral nostro, il signor Vicerè et il
duca di Milan, presente lui orator nostro Venier, si-
come in dicte lettere si contien, Et l'opinion era di